

LA GIUNTA COMUNALE

Dato Atto che dal 1 febbraio 2012 ed a tutto oggi si sono registrate nell'intero territorio comunale di Gavoi precipitazioni nevose di entità eccezionale, che hanno messo in crisi la circolazione veicolare stante anche la morfologia del territorio di montagne, determinando uno stato di calamità naturale ed emergenza come dalla Legge Regionale n. 28 del 21/11/1985;

Preso Atto che, nonostante la predisposizione di uno specifico Piano Neve, l'eccezionalità delle precipitazioni ha determinato la temporanea inutilizzabilità della rete viaria carrabile e pedonale, con conseguenti criticità legate alla necessità di raggiungere numerosi cittadini in condizioni di particolari difficoltà legate alla necessità di fruire di servizi primari, prestazioni sanitarie e di approvvigionarsi di beni di prima necessità ;

Preso Atto, altresì, che la suddetta situazione ha già arrecato e continua ad arrecare a numerosi cittadini notevoli difficoltà di espletamento delle normali attività in particolare zootecniche ed agricole, con prevedibili notevoli danni economici;

Considerato che l'evento meteorico rischia di innescare ulteriori e potenziali situazioni di rischio a fronte del brusco calo termico già registrato e che, secondo le previsioni meteorologiche, subirà ulteriori cali nei prossimi giorni, pertanto con certa formazione di pericolose ed estese lastre di ghiaccio ed il rischio da queste determinato per persone e cose;

Considerato, inoltre, che gli effetti dell'evento calamitoso per la loro natura ed estensione devono essere fronteggiati con interventi tecnici urgenti e straordinari, per i quali l'Amministrazione Comunale si è già prontamente attivata fin dall'inizio dell'emergenza;

Rilevato Che la locale Associazione di volontariato Prociv-Arci di Protezione Civile si è da subito attivata e collabora attivamente con l'Amministrazione comunale per ripristinare la viabilità interna, raggiungere le numerose aziende zootecniche e fornire le scorte di mangime e fieno agli allevamenti, che come si legge nella nota prot. 105 dell'8/02/2012 inviata dalla Coldiretti Nuoro-Ogliastra, segnala "oltre alle difficoltà legate alla viabilità rurale molte imprese lamentano la scarsità di scorte di mangime e fieno....";

Viste, le ordinanze del Sindaco n. 2 -3-4-5-6 del Febbraio 2012 relative alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e della Baby ludoteca;

Che questo Ente ha messo in atto tutti gli interventi, anche in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contabilità pubblica, a tutela della incolumità delle persone, all'integrità della loro vita e al diritto alla salute, nonché gli interventi volti a ripristinare le normali condizioni di vita della popolazione;

Che si chiede il riconoscimento su tutto il territorio comunale dello stato di calamità naturale, gli interventi e i sostegni straordinari per far fronte alla grave situazione determinatasi a seguito delle precipitazioni nevose in premessa richiamate;

Si Evidenzia, il permanere delle condizioni meteorologiche critiche a cui si aggiungono abbondanti gelate che inducono all'adozione di ulteriori, immediati e specifici interventi, per far fronte alla situazione di emergenza che si è verificata ;

Valutato che, in particolare, gli interventi tecnici urgenti e straordinari riguardano:

1. lo sgombero e spargimento di sale della rete viabile principale e secondaria posta all'interno del territorio comunale e di competenza comunale, nonché della viabilità rurale, soccorso alle aziende agricole, trasporto di fieno e foraggio ;
2. il soccorso delle persone isolate, o in grave difficoltà per i motivi già esposti;
3. consentire la ripresa dello svolgimento delle attività produttive, con particolare urgenza quelle zootecniche ed in generale quelle con possibile deperimento di beni;
4. la salvaguardia della pubblica incolumità da cadute accidentali ed incidenti stradali;
5. altri interventi urgenti resi necessari dalle situazioni di emergenza verificatesi;

Rilevato che esistono tutte le condizioni per la dichiarazione dello stato di calamità naturale e di emergenza per i danni ed i disagi già verificatisi e a causa del pericolo concreto di ulteriori danni;

Visti:

Il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 recante: “interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lett. i) della legge 7 marzo 2003, n. 38, modificato dal D.Lgs 18 Aprile 2008 n. 82 “ Danni da calamità naturali, eventi eccezionali o avverse condizioni atmosferiche”;

Vista la Delibera G.R. N° 51/20 del 24/9/2008, che modifica la delibera G.R. 49/16 del 28/11/2006 che disciplina l’iter procedurale ai fini dell’accertamento dei danni derivanti da calamità naturali o eventi eccezionali o da avverse condizioni atmosferiche;

la legge n. 241/1990, la Legge Regionale n. 72/1993, il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n. 163/2006 e il D.P.R. n. 207/2010 in materia di lavori pubblici, i provvedimenti del Sindaco sopra richiamati, lo Statuto comunale vigente;

Acquisito il parere favorevole, ai sensi dell’art. 49 comma 1° del T.U. delle leggi sugli EE.LL (D.Lgs. 267/2000) , sulla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio affari Generali;

Con votazione unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa, la dichiarazione dello di calamità naturale sull’intero territorio comunale di Gavoi, come definito dalle legge regionale 28/85 e dell’articolo 14 della legge regionale 3/1989 ;

Di Dare Mandato ai competenti Servizi comunali per il perfezionamento di ogni atto conseguente Alla Presente Deliberazione;

Di Provvedere, attraverso i competenti uffici, strutture e mezzi comunali e con il supporto Dell’attività di volontariato dell’Associazione Pro Civ-Arci, ad eseguire gli interventi finalizzati alla eliminazione delle situazioni di pericolo ed al ripristino della funzionalità della rete viaria principale , secondaria e rurale;

Di Dare Mandato al Sindaco di trasmettere la presente alla Regione Sardegna alle altre Istituzioni competenti, ai fini del trasferimento di risorse per fronteggiare la situazione di emergenza descritta in premessa;

Di Rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con separata votazione unanime, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.